



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio
P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456449

Reggio Emilia, 20.11.2025



ALL'ATTENZIONE
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA
E DEGLI ASSESSORI COMPETENTI

Mozione: Interventi urgenti contro la desertificazione commerciale del centro storico di Reggio Emilia

Premesso che

- Secondo i dati diffusi da Confcommercio due giorni fa, negli ultimi dodici anni in Italia hanno chiuso oltre 140.000 attività di commercio al dettaglio, pari al 21% del totale;
- **La città di Reggio Emilia risulta tra le dieci città italiane con il maggior numero di attività chiuse e con una densità commerciale tra le più basse, con prospettive di ulteriore calo fino al 38% nei prossimi dieci anni;**
- Il centro storico e le periferie stanno subendo una progressiva desertificazione commerciale, con conseguenze negative sulla qualità della vita, sulla coesione sociale e sull'attrattività urbana;
- La trasformazione dei consumi (acquisti online, crescita del turismo, aumento di B&B e case vacanza) ha modificato profondamente il tessuto economico e sociale della città, penalizzando le botteghe storiche e i negozi di prossimità;

Considerato che

- Confcommercio ha lanciato un allarme nazionale, indicando il rischio di perdere ulteriori 114.000 imprese entro il 2035, con gravi conseguenze per l'economia urbana;
- Sono necessarie politiche di rigenerazione urbana e misure immediate per contrastare la desertificazione commerciale, valorizzando il ruolo dei negozi come presidi di socialità e sicurezza;

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a:

1. Prendere atto della gravità della situazione e del fatto che Reggio Emilia è tra le città più colpite dalla

chiusura di attività commerciali.

2. Attivare programmi comunali di contrasto alla desertificazione, finalizzati al riutilizzo dei locali sfitti, attraverso:
 - canoni calmierati;
 - incentivi pubblici e privati per nuove aperture;
 - accordi immobiliari per spazi di comunità.
3. Potenziare i Distretti urbani del commercio, già previsti dalla normativa nazionale, con regole semplici e obiettivi minimi uniformi, al fine di favorire la collaborazione tra Comune, imprese e associazioni.
4. Promuovere patti tra Stato, enti locali e aziende per rilanciare i quartieri ed in particolare il centro storico, rendendoli più vivi e attrattivi per le attività commerciali.
5. Coordinare una cabina di regia che metta assieme fondi europei di coesione, risorse del PNRR e finanziamenti comunali e regionali, destinandoli prioritariamente alle periferie e ai piccoli borghi.
6. Sostenere iniziative di rigenerazione urbana che restituiscano vitalità al centro storico, favorendo la presenza di botteghe, attività artigiane e negozi di prossimità.
7. Rilanciare e rinnovare il mercato cittadino come già più volte richiesto in modo tale da rigenerare il centro storico con la presenza di banche e attività artigianali in grado di fare da volano a tutta l'economia del centro storico.

I consiglieri

Carminé Migale

Giovanni Tarquini

